

REGIONE TOSCANA
Giunta RegionaleUfficio Tecnico del Genio Civile
di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa
Sede di PisaProt. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

91028

/ N.060.060

Data

28 MAR. 2012

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: L.R. 1/2005, art. 62 - Controllo ai sensi D.P.G.R. 53/R delle Indagini geologico-tecniche di supporto a

Variante al Piano Strutturale relativa al patrimonio produttivo interno all'edificato in particolare dei comparti produttivi del sub sistema degli insediamenti produttivi Ambito A1 aree produttive interne all'edificato monofunzionali o congiunte alla residenza. Deposito n. 107/2011

Variante al Regolamento Urbanistico relativa al patrimonio produttivo interno all'edificato in particolare dei comparti produttivi del sub sistema degli insediamenti produttivi Ambito A1 aree produttive interne all'edificato monofunzionali o congiunte alla residenza. Deposito n. 108/2011

Comunicazione ai sensi art.9 comma 2

Al Comune di Ponsacco
Settore 3
56038- Ponsacco (PI)

Si comunica che visti gli esiti dell'istruttoria effettuata in merito al controllo delle indagini in oggetto, questo Ufficio ha riscontrato la necessità di subordinare l'esito finale del controllo ai sensi dell'art.9 comma 2 del D.P.G.R. 53/R al recepimento delle seguenti condizioni:

- Per quanto riguarda gli aspetti sismici i territori studiati sono da ritenersi riconducibili alla "zona stabile suscettibile di amplificazione" e alla classe S2 di pericolosità sismica. Si rappresenta comunque a codesta amministrazione la necessità di dotarsi di una carta aggiornata dei dati di base esistenti sul territorio.
- Relativamente alla previsione di orti sociali e urbani e alla previsione riferita alla scheda n. 39, ricadenti in ambiti classificati a pericolosità molto elevata, le norme tecniche devono richiamare esplicitamente, quale condizionamento alla attuazione, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 142 della L.R. 66/2011, visto peraltro che non sono stati individuati in questa fase interventi di messa in sicurezza. Gli studi geologici devono essere conseguentemente adeguati per quanto attiene la classificazione di fattibilità in tali ambiti.
- Relativamente alla classe di fattibilità condizionata F3 per aspetti idraulici, nei comparti ricadenti in pericolosità elevata I3, gli interventi previsti dalla variante al RU nelle aree già edificate sono condizionati alla realizzazione in condizioni di sicurezza idraulica anche mediante adeguati sistemi di autosicurezza sulla base dei battenti idrici desunti dagli studi idraulici già effettuati dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno, nel rispetto della dimostrazione dell'assenza o dell'eliminazione di pericolo per persone e beni e senza aumentare il livello di pericolosità. A supporto dei piani attuativi dovranno essere effettuate le opportune verifiche finalizzate alla individuazione di maggior dettaglio dei battenti idrici attesi per Tr 200 anni e adeguatamente documentati gli interventi di autosicurezza necessari ai fini del raggiungimento dei suddetti obiettivi di sicurezza e non aumento della pericolosità.

Questo Ufficio rimane dunque in attesa della trasmissione da parte di codesto Comune degli atti previsti all'art.9 comma 2 al fine dell'esito finale del controllo.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Mariateresa CerraiIl Responsabile di PO
dott. Graziella CaravoloMC